

Mancuso tra i componenti dell'equipe antidoping in servizio alle Universiadi di Napoli



L'incarico ricevuto da **Gino Mancuso**, componente dell'equipe antidoping in servizio alle **Universiadi di Napoli**, è l'ennesimo riconoscimento della professionalità del medico catanzarese".

Lo hanno affermato il **sindaco, Sergio Abramo**, e il **presidente del Consiglio comunale, Marco Polimeni**, congratulandosi con **Mancuso**. "Alla sua seconda Universiade dopo quella invernale in Trentino del 2013, il medico, che è anche presidente provinciale della Federazione medico-sportiva italiana, continua a essere un punto di riferimento nel panorama nazionale e internazionale della lotta al doping. Napoli è la nuova tappa di una carriera brillante, nel corso della quale è da anni componente fisso dell'antidoping del Giro d'Italia oltre ad aver rappresentato l'Italia nelle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016".

Mancuso è anche componente del comitato tecnico-scientifico del ministero della Salute. "Riconoscimenti – hanno sottolineato **Abramo e Polimeni** – che non solo premiano le competenze individuali di **Mancuso**, ma che rappresentano un riconoscimento alla professionalità dell'intera classe medica catanzarese".

Alle **Universiadi di Napoli**, 30esima edizione della manifestazione, partecipano 8mila atleti di 118 Paesi. Sono previsti circa 600 test antidoping in base ai protocolli Wada (World antidoping agency), alcuni dei quali saranno effettuati a sorpresa.